



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) ( <i>IdSua:1576625</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Environment and Workplace Prevention Techniques
<b>Classe</b>	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LEDDA Caterina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Tutti i componenti del CdL
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	CACOPARDO	Bruno Santi	PO	0,5
2.	CASCIO	Orazio	RU	1
3.	EVOLA	Gianpiero	PA	1
4.	FALCIGLIA	Pietro Paolo	PA	1
5.	FIORE	Maria	RU	0,5
6.	LEDDA	Caterina	RD	1
7.	STELLA	Giuseppe	RD	0,5

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Rosanna Belfiore Gianpiero Evola Caterina Ledda Agata Matarazzo Andrea Maugeri
<b>Tutor</b>	Caterina LEDDA Venerando Antonio RAPISARDA Lucia FRITTITTA Venera CARDILE Giuseppe STELLA



## Il Corso di Studio in breve

28/02/2022

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL) propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe L-SNT/4 Professioni sanitarie della prevenzione, che dà luogo all'acquisizione della laurea abilitante in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (abilitante alla professione) ai sensi dell'art. 4 della legge 10 agosto 2000 n. 251 (Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica) che definisce gli ambiti e le attività degli operatori delle professioni tecniche della prevenzione mentre l'art. 5 del decreto 29 marzo 2001 identifica le figure professionali del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e dell'assistente sanitario quali costituenti le professioni tecniche della prevenzione.

Il laureato in TPALL è l'operatore sanitario responsabile delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e lavoro, di igiene degli alimenti e bevande, di sanità pubblica e veterinaria.

Il CdS è a numero chiuso a programmazione nazionale. La modalità di accesso, come per tutti i Corsi delle professioni sanitarie, consta di un concorso che si svolge di regola a settembre mediante quiz a risposta multipla.

Il CdS, di durata triennale, prevede un percorso formativo teorico - lezioni, seminari - e un intensivo tirocinio professionalizzante (1.500 ore totali) presso laboratori universitari, aziende sanitarie provinciali, ARPA, IZS e altre realtà lavorative pubbliche e private.

I laureati saranno in grado di individuare i potenziali pericoli presenti negli ambienti studiati, di definirne le caratteristiche fondamentali e/o di usare gli strumenti per raggiungerne una conoscenza più approfondita; sanno misurare l'esposizione ai fattori di rischio ed infine definire il rischio per le popolazioni interessate. Inoltre, i laureati sapranno indicare le soluzioni idonee ad eliminare o limitare il rischio e adoperare le modalità di prevenzione anche in collaborazione delle Autorità

Pubbliche per il raggiungimento di tale fine, siano esse di promozione alla salute e ai comportamenti corretti o coercitive e sanzionatorie e/o applicate in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria ai sensi della normativa vigente.

Il CdS prevede l'organizzazione di programmi per la mobilità degli studenti.

Il laureato in TPALL potrà iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4 – Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione), l'Ateneo di Catania sta valutando l'eventuale attivazione della Laurea Magistrale alla fine del primo ciclo del CdS in TPALL (A.A. 2025/26).

Link: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/presentazione-del-corso>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/11/2021

Giorno 20 luglio 2021 alle ore 14:30 si sono riunite telematicamente, su piattaforma Microsoft Teams, le organizzazioni produttive, dei servizi e delle professioni, rappresentative a livello territoriale e portatori di interesse del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (SNT/4) al fine di conoscere il reale fabbisogno di costituzione di un nuovo CdL.

Sono presenti:

- Direttore Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, ASP Ragusa.
- Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Ragusa.
- Direttore Ispettorato Territoriale del Lavoro di Catania.
- Direttore Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ASP Catania.
- Direttore Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, ASP Caltanissetta.
- Presidente Albo Tecnici della Prevenzione prov. Siracusa.
- Delegata alla Didattica del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università degli Studi di Catania.
- Direttore Unità Operativa Audit e Controlli Ufficiali, ASP Catania.
- Ricercatrice TDb in Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Catania.
- Direttore Dipartimento di Prevenzione ASP Catania.
- Direttrice dell'Area Catania dell'IZS della Sicilia.
- Presidente Albo Tecnici della Prevenzione prov. Catania.
- Ricercatore TDb in Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Catania.
- Direttrice Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ASP Siracusa.

Dalla consultazione emerge una profonda carenza di personale negli Enti delle provincie di Caltanissetta, Catania, Enna, Ragusa e Siracusa. In particolare la dotazione organica delle Aziende Sanitarie Provinciali è severamente carente per la figura di laureati in TPALL, figure necessarie per i dipartimenti di prevenzione medica e veterinaria. Inoltre l'apertura del CdS presso l'Ateneo di Catania favorirebbe la crescita culturale e qualitativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I Presidenti degli Albi sottolineano che la carenza di laureati locali in TPALL crea notevoli disservizi nelle Aziende Sanitarie della Sicilia Orientale, poiché il personale transita dall'Ente in attesa di una collocazione lavorativa più vicina alla zona di provenienza.

Le Aziende private sperano nell'istituzione del CdL in TPALL poiché sono carenti figure con solide nozioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni parti sociali



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

19/05/2022

Giorno 16 maggio '22 si sono riunite telematicamente, su piattaforma Microsoft Teams, gli stakeholders appartenenti al settore privato come le industrie e le associazioni di categoria che possono beneficiare della figura professionale del laureato in TPALL, erano presenti:

- Business Development Manager Sicilia, Industri e facilities Italy, Bureau Veritas.
- Responsabile HSE, Confindustria Siracusa.
- Referente pro tempore del Corso di Laurea. Medicina del Lavoro, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.
- Vicepresidente, A.N.CO.R.S. Associazione Nazionale CO nsultenti e Responsabili della Sicurezza sul lavoro – Sindacato datoriale.
- Docente del costituendo Corso di Laurea. Scienze Merceologiche. Dipartimento Di Economia e Impresa.
- Presidente ASSOESERCENTI-UNIMPRESA, Federazione Regionale Sicilia.
- Amministratore Unico, OEM Igiene, medicina e sicurezza del lavoro.
- Amministratore Unico e rappresentante legale di Gruppo Strazzeri Srl Società Benefit.

Come da verbale anche le associazioni di categoria e le imprese vedono più che favorevolmente l'apertura del CdL poiché nel territorio è necessario formare giovani qualificati che possono migliorare la cultura della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Inoltre, alcuni stakeholders che operano anche nel territorio nazionale hanno dato la disponibilità a proporre tirocini anche presso altre sedi presenti in Italia. L' A.N.CO.R.S. ha proposto anche dei tirocini presso gli uffici presenti all'estero che operano per supportare le imprese italiane in quei territori.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolge attività professionale con compiti ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici (ASL, ARPA, ISPESL, Enti Locali, ecc.) e presso aziende private, nonché attività libero-professionale.

I laureati che operano nei servizi sanitari con attività ispettive e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, Ufficiali di polizia giudiziaria, svolgono inoltre attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla-osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo; determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze. Vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro valutando la rispondenza ai requisiti di sicurezza delle strutture e degli impianti. Vigilano e controllano la qualità degli alimenti e delle bevande destinati alla produzione e al consumo, valutando la necessità di procedere a successive indagini specialistiche. Collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale e sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro operano nelle strutture private come dipendenti o come consulenti, svolgono con autonomia tecnico professionale attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in riferimento alle condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori. Collaborano con il datore di lavoro nell'analisi dei rischi in azienda e nella redazione del documento di valutazione dei rischi. Eseguono indagini

ambientali per il monitoraggio delle condizioni di salubrità dei luoghi di lavoro, collaborando con il servizio di prevenzione e protezione dell'individuazione degli interventi atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e la difesa ambientale.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è l'operatore sanitario responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria: svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo. Il titolo conseguito è abilitante alla professione e consente di svolgere l'attività professionale, in regime di dipendenza o libero professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale (85.1 Attività dei servizi sanitari) presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente. (85.14.2 Attività professionali paramediche indipendenti; 85.2 servizi veterinari; 90.0 smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili).

Può esercitare in Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende Ospedaliere, Agenzie Regionali per la Protezione Ambiente (ARPA), Ministero della Salute (USMAF), Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), Protezione Civile, Arma dei Carabinieri nonché in Aziende private. Infine può lavorare in qualità di libero professionista.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/11/2021

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270. Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è, pertanto, obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al corso di laurea e tale verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio minimo, stabilito in seno al Coordinamento della Scuola 'Facoltà di Medicina'. Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà, invece, colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal Consiglio del corso di studio.



03/03/2022

Il Corso di Laurea (CdL) in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è a numero programmato Nazionale. Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea (CCdL) indica alla Regione e al M.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di tirocinio, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.

Per l'ammissione al CdL, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi Universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) e a tutt'oggi consiste in una prova scritta organizzata a quiz a scelta multipla. Tale prova di ammissione è comune a tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Link : <https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea/numero-programmato>



24/11/2021

I laureati del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) dovranno essere dotati della preparazione teorico-pratica e delle basi scientifiche necessarie all'esercizio della professione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Il Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è un professionista sanitario impegnato nella promozione e tutela della salute pubblica e svolge con autonomia tecnico-professionale e responsabilità tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica veterinaria, di igiene e protezione ambientale in esecuzione a quanto stabilito dal profilo professionale. Egli inoltre possiede i fondamenti del metodo epidemiologico, come strumento di indagine descrittiva e analitica, finalizzato ad una corretta raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati, utile a derivare informazioni per l'assunzione di decisioni a valenza preventiva nello specifico contesto professionale. Nello specifico, il laureato esercita le sue funzioni attraverso attività di vigilanza, controllo, consulenza, pareri, indagini, informazione, formazione, educazione, gestione e ricerca, oltre che assicurazione di qualità.

I laureati dovranno raggiungere le seguenti competenze culturali e professionali specifiche:

- acquisire le nozioni fondamentali relative alla prevenzione in materia di igiene dell'ambiente di vita e di lavoro.
- apprendere le nozioni di base necessarie per la vigilanza della qualità degli ambienti di vita e di lavoro.
- conoscere le modalità di prelievo ed analisi di campioni di aria, acqua, suolo ed alimenti e di matrici biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di vita.
- conoscere le modalità di prelievo ed analisi di matrici ambientali e biologiche ai fini della prevenzione negli ambienti di lavoro.
- apprendere le modalità di utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità.
- conoscere e programmare attività di vigilanza e controllo degli alimenti e bevande dalla produzione al consumo, valutando l'opportunità di procedere a successive indagini specialistiche.
- promuovere azioni di vigilanza e controllo in tema di igiene e sanità veterinaria.

- conoscere e programmare attività di vigilanza e controllo di prodotti dietetici e cosmetici. individuare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.
- progettare modalità di vigilanza e controllo delle strutture e degli ambienti confinati in relazione alle attività che vi si svolgono.
- apprendere le modalità di vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza degli impianti.
- apprendere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene dell'ambiente e dei luoghi di lavoro.
- conoscere ed applicare la normativa vigente in materia di igiene degli alimenti.
- acquisire ai fini della vigilanza e del controllo le nozioni di diritto per collaborare con l'amministrazione giudiziaria sulle condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.
- acquisire le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione.
- contribuire ad organizzare e programmare attività di vigilanza e controllo nell'ambito dei servizi di prevenzione del servizio sanitario nazionale.
- apprendere le basi della metodologia di ricerca applicandone i risultati nell'ambito dei servizi sanitari di prevenzione.
- dimostrare capacità didattiche nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale delle strutture di propria competenza professionale.
- interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di gestire e programmare interventi di prevenzione nell'ambito della propria competenza professionale.
- dimostrare di saper svolgere, nei limiti delle proprie attribuzioni, compiti ispettivi e di vigilanza in qualità di ufficiale di polizia giudiziaria.
- apprendere le nozioni tecniche ed amministrative per svolgere l'attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitario per attività soggette a controllo.

Il corso di Laurea in tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro prevede 180 crediti formativi articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60CFU da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali ( tirocinio). Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio orientate all'Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro (sia nel settore pubblico che in quello privato) saranno enfatizzate specifiche competenze tecniche per organizzare e valutare un percorso analitico dei rischi connessi alle attività lavorative e mettere in atto le conseguenti misure preventive e protettive volte alla tutela della sicurezza; ciò implica, oltre alla conoscenza della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, una specifica formazione in materia di organizzazione, gestione e assicurazione della qualità a livello aziendale. Saranno in particolare predisposte esperienze pratiche volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- applicazione della legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo e alla collaborazione per infortuni e malattie professionali;
- capacità di predisporre un piano per valutare i rischi presenti all'interno di una realtà lavorativa;
- valutazione del significato delle indagini di monitoraggio ambientale e biologico nei luoghi di lavoro;
- capacità di individuare le misure preventive e protettive da adottare per il contenimento dei rischi;
- utilizzo degli strumenti per valutare l'efficacia delle misure adottate;
- conoscenza di sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO).

Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio orientate all'Igiene ambientale, degli alimenti e delle bevande, alla Sanità pubblica e alla veterinaria:

- applicazione della normativa vigente in materia di tutela ambientale finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo;
- capacità di individuare, sulla base dei risultati ottenuti, idonee misure preventive volte alla tutela dell'ambiente e verificare la loro efficacia;
- applicazione della normativa vigente in materia di qualità degli alimenti e delle bevande destinate all'alimentazione e dei prodotti cosmetici;
- capacità di analizzare i cicli produttivi degli alimenti, individuare i punti critici di controllo e predisporre misure volte alla tutela dell'igiene e della qualità delle bevande e degli alimenti compresi quelli di origine veterinaria;
- conoscenza di sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO);
- acquisire la capacità di analizzare e risolvere i problemi relativi alla formulazione di pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni in ambito di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, igiene degli alimenti e delle bevande ed igiene di sanità pubblica e veterinaria;
- acquisire la capacità di valutare la necessità di accertamenti e di rilevare irregolarità nel corso dell'attività di vigilanza svolta negli ambienti di vita e di lavoro; il possesso di capacità didattiche orientate all'informazione e formazione del personale;

- acquisire la capacità di eseguire sopralluoghi, ispezioni, e campionamenti presso varie unità produttive.
- saper redigere i principali atti di polizia amministrativa e giudiziaria.

Il percorso formativo in base agli obiettivi specifici sopra descritti si attua attraverso l'apprendimento di discipline di base, quali ad es. Fisica applicata, Embriologia e Biologia, Biochimica, Anatomia, Istologia, Fisiologia, Microbiologia e Microbiologia clinica d in seguito attraverso l'apprendimento di discipline più strettamente specifiche, quali Medicina del Lavoro, Diritto, Fisica tecnica, Ingegneria sanitaria e ambientale, Igiene generale e applicata, Statistica medica, ecc. Particolare attenzione viene data, nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e nel tirocinio, alla prevenzione basata sull'evidenza fornendo mezzi teorico pratici che consentano un'autonomia professionale e alla capacità di un aggiornamento continuo scientifico autonomo. Un congruo spazio è riservato alla preparazione statistico-informatica degli studenti tramite moduli di base in modo da far loro acquisire la capacità di valutare i risultati delle indagini in ambito della salute.

La formazione culturale è arricchita da insegnamenti utili a garantire l'acquisizione di competenze comportamentali, relazionali e comunicative necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso. Particolare attenzione è rivolta alle scienze della prevenzione nei servizi sanitari (Igiene generale e applicata, Medicina legale, Medicina del lavoro, Radioprotezione) ma anche al primo soccorso nonché a tematiche di management ed ingegneristiche. Agli studenti è fornito un corso di inglese scientifico rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica. Gli insegnamenti sono articolati in corsi integrati e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. Lo studente ha la disponibilità di crediti finalizzati alla preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere, sanitarie o private.

**▶ QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati in Tecniche della Prevenzione - attraverso lezioni frontali nei vari moduli previsti dal corso di studio - dovranno non solo acquisire conoscenze professionali attraverso la formazione teorica multidisciplinare, ma anche abilità tecniche e comportamentali così da garantire al termine del percorso formativo la maturazione di competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Ciò implicherà la conoscenza delle normative vigenti e dell'organizzazione del lavoro. La conoscenza e la capacità di comprensione verranno valutate mediante prove scritte e/o orali.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati, attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale e di tirocinio dei vari ambiti disciplinari, saranno in grado di applicare le proprie conoscenze per sviluppare competenze in relazione alla valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa e conseguenti misure preventive e protettive per la salute e la sicurezza dei lavoratori. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività</p>	

formativa, nel laboratorio (professionalizzante), nei tirocini e con la prova pratica abilitante alla professione che si svolgerà contestualmente alla discussione della tesi.

## Area Generica

### Conoscenza e comprensione

- 1) Conoscere le nozioni di base delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi.
- 2) Conoscere le nozioni di base atte allo studio e allo sviluppo di metodologie fisiche (teoriche e sperimentali) necessarie sia alla descrizione e alla comprensione della materia vivente nel contesto ambientale, biologico e medico, sia allo sviluppo e all'utilizzo della strumentazione necessaria al controllo e alla rivelazione di fenomeni fisici nell'ambito della prevenzione.
- 3) Conoscere le nozioni di base nel campo delle metodologie statistiche e statistico-epidemiologiche applicate all'ambito biomedico e clinico.
- 4) Conoscere le nozioni di base dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici nell'ambito della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.
- 5) Conoscere le nozioni di base dei meccanismi funzionali di base delle cellule eccitabili e della trasmissione sinaptica; il funzionamento di base degli apparati e l'integrazione dinamica delle loro funzioni per la regolazione della vita vegetativa e di relazione dell'organismo umano; meccanismi funzionali di base dell'omeostasi del mezzo interno e il funzionamento di base degli apparati.
- 6) Conoscere le nozioni sulle basi molecolari della vita, dalle proprietà chimiche fondamentali delle sostanze, alla struttura e alla funzione delle macromolecole implicate nei processi vitali, sia a livello cellulare sia extracellulare, alle trasformazioni metaboliche delle biomolecole necessarie per il funzionamento dell'organismo umano.
- 7) Comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica.
- 8) Comprendere e conoscere le basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, delle biotecnologie microbiche; campi di interesse sono la batteriologia, virologia, micologia e parassitologia e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.
- 9) Conoscere i metodi e le strategie in microbiologia ambientale e degli alimenti per acquisire capacità di analisi e comprensione delle problematiche che possono verificarsi negli ambienti di vita e di lavoro.
- 10) Conoscere le nozioni di base della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale, del primo soccorso.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) Capacità di applicare le nozioni teoriche nelle esercitazioni.
- 2) Capacità di individuare rischi chimici, fisici e biologici in ambienti di vita e di lavoro.
- 3) Capacità di descrizione dei fenomeni utilizzando con rigore il metodo scientifico.
- 4) Capacità di avere un'ottica globale e trasversale delle nozioni di anatomia, fisiologia, biochimica e capacità di interconnettere le conoscenze acquisite nello studio dei singoli insegnamenti.
- 5) Capacità di conoscere l'origine di una malattia.

- 6) Comprendere e controllare una malattia la cui causa è sconosciuta o poco nota.
- 7) Conoscere informazioni sull'ecologia e sulla storia naturale della malattia.
- 8) Programmare e attivare piani di controllo e di monitoraggio della malattia valutare gli effetti economici di una malattia e analizzare i costi e benefici economici.
- 9) Comprendere e descrivere i fabbisogni di salute.
- 10) Individuare di fattori di rischio in popolazioni target.
- 11) Correlazione tra causa e popolazione a rischio.
- 12) Valutare l'efficacia degli interventi di sanità pubblica.
- 13) Valutare l'efficacia di interventi disposti sulla popolazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' SEMINARIALI di Informatica [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE CHIMICHE E FISICHE [url](#)

SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE [url](#)

## Area Professionalizzante

### Conoscenza e comprensione

- 1) La conoscenza dei principi di chimica alimentare, di microbiologia, dell'igiene degli alimenti e delle principali tecnologie alimentari atte a valutare la qualità dei prodotti destinati all'alimentazione e al consumo.
- 2) La conoscenza dei principi della medicina del lavoro e, sotto l'aspetto preventivo, dei quadri più comuni delle patologie professionali.
- 3) La capacità di identificare, prevenire ed affrontare i rischi professionali in varie situazioni lavorative e di valutarne gli effetti sulla salute.
- 4) Conoscenza dell'igiene industriale e della tossicologia occupazionale ed ambientale.
- 5) la conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria.
- 6) Comprensione delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.
- 7) Conoscenza dei principi su cui si fonda il diritto del lavoro.
- 8) Capacità di valutare la necessità di accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.
- 9) Conoscenza dei principi su cui si fonda il diritto e la procedura penale per quanto concerne i reati contro il patrimonio ambientale e le violazioni delle norme sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e della salubrità degli alimenti.
- 10) Conoscenza degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale e la sensibilità per valutare i problemi psicologici esistenti nell'ambito delle comunità e delle organizzazioni lavorative.
- 11) Misura dei parametri ambientali che attengono al microclima, la qualità dell'aria, il rumore, e l'ergonomia della visione nei luoghi di vita e di lavoro.
- 12) Verifica di idoneità dei parametri ambientali e definizione di opportune strategie di mitigazione del rischio.
- 13) Conoscenza delle più comuni tecnologie impiantistiche per la ventilazione, il trattamento dell'aria, la depurazione delle acque e lo smaltimento dei rifiuti.
- 14) Conoscenza di elementi di urbanistica e di ingegneria sanitaria.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) Applicazione della legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo e alla collaborazione per la prevenzione di infortuni e malattie professionali.
- 2) Capacità di predisporre un piano per valutare i rischi presenti all'interno di una realtà lavorativa.

- 3) Valutazione del significato delle indagini di monitoraggio ambientale e biologico nei luoghi di lavoro;
- 4) Capacità di individuare le misure preventive e protettive da adottare per il contenimento dei rischi.
- 5) Utilizzo degli strumenti per valutare l'efficacia delle misure adottate.
- 6) Capacità didattiche orientate alla informazione e formazione del personale.
- 7) Conoscenza di sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi.
- 11) Capacità di costruire eventi formativi e informativi per la prevenzione ambientale e nei luoghi di lavoro.
- 12) Capacità di eseguire rilievi architettonici e ambientali ed elaborare informazioni mediante sistemi informatici.
- 13) Capacità di agire in modo coerente con i principi giuridici, etici e deontologici della professione nel corso delle attività di vigilanza e controllo previste nel progetto formativo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' SEMINARIALI [url](#)

FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE [url](#)

IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE [url](#)

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

MICROBIOLOGIA E GESTIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SANITA' PUBBLICA VETERINARIA [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE I [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE II [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE III [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati avranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche presenti in letteratura e in particolare nell'ambito della evidenze prevention. Saranno in grado di giudicare autonomamente l'impatto delle condizioni ambientali e lavorative non solo sulla salute, ma anche in termini di benessere psicologico e socioeconomico. Inoltre i laureati avranno la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, nonché delle norme di comportamento e degli aspetti legati alla sicurezza ed alle problematiche ambientali. L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso le ore di lezione frontale e di tirocinio formativo ed è verificata sia nelle prove di esame per ciascun insegnamento, nei tirocini oltreché nella prova finale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Grazie a lezioni frontali specifiche e ai tirocini, i laureati sapranno instaurare</p>	

	rapporti comunicativi positivi sia per comunicazioni generiche e generali che per comunicazioni tecniche. La capacità a relazionarsi risulta fondamentale in questa tipologia lavorativa. Inoltre saranno in grado di elaborare e presentare dati acquisiti e divulgare informazioni scientifiche su temi di attualità. Le abilità comunicative raggiunte saranno valutate tramite specifiche prove orali o scritte per ciascun insegnamento e tirocinio oltretutto nella prova finale.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	Il corso di studio attraverso le lezioni frontali, specifici tirocini e il laboratorio professionalizzante è finalizzato a sviluppare la capacità di apprendimento che consenta ai laureati di proseguire in maniera autonoma gli studi successivi nel settore e il loro aggiornamento. La capacità di apprendimento sarà valutata tramite specifiche prove scritte e/o orali, nei tirocini, nel laboratorio e nella prova finale.	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

02/12/2021

Le attività affini e integrative hanno l'obiettivo di integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche affini e integrative al corso di studio. Saranno previsti degli insegnamenti che daranno allo studente la possibilità di approfondire principi organizzativi inerenti al settore degli alimenti e della nutrizione, anche nell'ottica della promozione della salute negli ambienti di vita e di lavoro. Inoltre, è previsto che lo studente apprenda nozioni di biologia animale e umana, costituenti le basi per l'acquisizione delle nozioni propedeutiche alla comprensione degli effetti dei fattori di rischio sui sistemi biologici. Poi, un'altra attività integrativa sarà inserire fra gli insegnamenti uno relativo alla sicurezza stradale e al mobility management al fine di poter formare i futuri laureati anche nell'ambito della gestione della mobilità umana sostenibile, adempimenti resi obbligatori dal recente Decreto del 12 maggio 2021 del Ministero della Transizione ecologica. Altre attività saranno relative all'approfondimento della normativa, nazionale e internazionale, e riguardo ai sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente ed altre ISO trasversali al CdS. Infine potranno essere programmate attività affini e integrative nell'ambito dell'impiantistica e nella gestione delle risorse idriche.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

24/11/2021

La prova finale a cui vengono attribuiti 6 CFU, è costituita da una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale e dalla redazione e discussione di un elaborato di una tesi (Cfr DI 19 febbraio 2009, art.7). A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri: a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi, b) il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi. La lode

proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono un punteggio finale superiore a 110.



28/02/2022

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Laurea in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea.

La preparazione dell'elaborato di laurea avviene presso strutture della rete formativa.

Per il conseguimento della laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è prevista:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche proprie dello specifico profilo professionale di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
- b) la discussione di un elaborato davanti ad una Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

La valutazione della prova pratica verrà fatta esprimendo un giudizio complessivo (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente) e questo entrerà a far parte del punteggio finale di laurea: al giudizio sufficiente verrà assegnato un punto, a quello buono due punti e a quello ottimo tre punti. Qualora l'elaborato fosse considerato insufficiente, il candidato non potrà effettuare la discussione della Tesi.

Lo studente dovrà impegnarsi nel realizzare un elaborato originale, sotto la guida di un relatore, che potrà essere rappresentato da un tema di ricerca (elaborato sperimentale) o dall'approfondimento di un argomento nel campo delle Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (elaborato compilativo). Agli elaborati compilativo verranno assegnati massimo due punti ed a quelli sperimentali massimo 4 punti.

Lo studente dovrà dimostrare di sapere:

- a) raccogliere e analizzare i dati
- b) discutere i risultati ottenuti
- c) preparare il corredo iconografico con le relative didascalie
- d) redigere la bibliografia
- e) preparare una sintesi dei dati ottenuti.

La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente, della votazione conseguita alla prova pratica, dell'elaborato presentato (compilativo vs. sperimentale).

Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio-elaborato e dell'elaborato in forma digitale sono effettuate on line dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente e al portale docente.

Link : <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/lauree>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	LORETO CARLA AGATA	PA	2	14	
2.	0	Anno di	ATTIVITA' SEMINARIALI di Informatica <a href="#">link</a>	ALAIMO SALVATORE	RD	3	21	

		corso 1						
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ANFUSO CARMELINA DANIELA	PA	2	14	
4.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA DELLO SVILUPPO ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	BRUNDO MARIA VIOLETTA	PA	2	14	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA ( <i>modulo di SCIENZE CHIMICHE E FISICHE</i> ) <a href="#">link</a>	PURRELLO ROBERTO	PO	2	14	
6.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA E AMBIENTALE ( <i>modulo di SCIENZE CHIMICHE E FISICHE</i> ) <a href="#">link</a>			2	14	
7.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA ( <i>modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA</i> ) <a href="#">link</a>	MAUGERI ANDREA GIUSEPPE	RD	2	14	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE CHIMICHE E FISICHE</i> ) <a href="#">link</a>	STELLA GIUSEPPE	RD	2	14	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	CARDILE VENERA	PA	2	14	
10.	ICAR/03 MED/42 SECS- P/13 MED/44	Anno di corso 1	IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE <a href="#">link</a>			11		
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E AMBIENTALE ( <i>modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	IORE MARIA	RU	3	21	
12.	MED/44	Anno di corso 1	IGIENE INDUSTRIALE ( <i>modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	LEDDA CATERINA	RD	2	14	
13.	ICAR/03	Anno di corso 1	INGEGNERIA AMBIENTALE ( <i>modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	FALCIGLIA PIETRO PAOLO	PA	2	14	

14.	ICAR/03	Anno di corso 1	INGEGNERIA SANITARIA (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <a href="#">link</a>	ROCCARO PAOLO	PO	2	14	
15.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI <a href="#">link</a>			3	75	
16.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE) <a href="#">link</a>	CACOPARDO BRUNO SANTI	PO	2	14	
17.	MED/09	Anno di corso 1	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE) <a href="#">link</a>	CAMPAGNA DAVIDE	RD	2	14	
18.	MED/01 MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA <a href="#">link</a>			4		
19.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE) <a href="#">link</a>	SCALIA GUIDO	PO	3	21	
20.	BIO/10 BIO/06 BIO/16 BIO/09	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE <a href="#">link</a>			8		
21.	FIS/07 CHIM/03 CHIM/12	Anno di corso 1	SCIENZE CHIMICHE E FISICHE <a href="#">link</a>			6		
22.	MED/07 MED/17 MED/09	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE <a href="#">link</a>			7		
23.	SECS-P/13	Anno di corso 1	SISTEMI DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <a href="#">link</a>	MATARAZZO AGATA	PA	2	14	
24.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA) <a href="#">link</a>	MAUGERI ANDREA GIUSEPPE	RD	2	14	
25.	MED/50	Anno di	TIROCINIO I ANNO <a href="#">link</a>			20	500	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aula 2 Torre SUD - Torri Biologiche. Via Santa Sofia, 89 Catania

Link inserito: <http://www.medicina.unict.it/it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.medicina.unict.it/it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.medicina.unict.it/it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.medicina.unict.it/it/content/biblioteca> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso è svolta dal Centro Orientamento e Formazione (COF) dell'Università di Catania, che indirizza gli studenti delle Scuole Secondarie alla scelta dei percorsi di Studi universitari ed i laureati triennali verso la scelta di lauree magistrali.

Inoltre, il COF fornisce a tutti gli studenti iscritti utili informazioni su alloggi, servizi, mense, attività sportive e culturali

27/01/2022

organizzate dall'Ente per il Diritto allo Studio (ERSU).

All'inizio dell'anno accademico, dopo il completamento di tutte le iscrizioni, gli studenti del I anno vengono convocati dal Presidente del Corso di Studio in una riunione a loro dedicata. In questa occasione viene loro illustrato il programma didattico dei 3 anni, il regolamento del Corso di Studio ed il regolamento del tirocinio teorico-pratico.

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

01/03/2022

L'orientamento in itinere è affidato al Centro Orientamento e Formazione (COF) dell'Ateneo che assiste gli studenti, fornendo loro materiale informativo di Ateneo. Il Presidente del Corso di Laurea ed i Responsabili della Qualità si riuniscono periodicamente per organizzare lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio, tenendo conto del parere degli studenti e del corpo docente.

Nel primo periodo dell'anno accademico si inizia a seguire la formazione degli studenti al fine di facilitare il loro avanzamento negli studi e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Vengono informati gli studenti sulle modalità di esame e assistiti per la preparazione della prova finale.

Per l'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, vengono individuati tra il personale dello stesso profilo professionale i tutor del tirocinio professionalizzante presso le strutture della Rete Formativa. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito registro, predisposto e fornito dal Corso di Studio.

Si prevede attivare dei contratti di Tutor Junior e Senior al fine di accompagnare lo studente allo studio e successivamente di renderlo autonomo. Saranno realizzati strumenti di autovalutazione e apprendimento on-line, conferenze e seminari di esperti nel settore della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro e divulgazione in campo scientifico.

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il CCL individua le attività formative professionalizzanti sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto.

Per conseguire tali finalità formative, sono in fase di attivazione le convenzioni con strutture pubbliche (Aziende sanitarie provinciali di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta; ARPA; IZS; USMAF)

Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. Il Tutor s'impegna ad affiancare il tirocinante, fornendogli strumenti concettuali e pratici per un'elaborazione personale dell'esperienza presso la sede operativa. Svolge attività di supervisore nei confronti dello studente. Si mantiene in contatto con la sede formativa del corso tramite il coordinatore di tirocinio e partecipa alle riunioni programmate.

Link inserito: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/docenti-e-tutor-di-riferimento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/05/2022

Lo studente potrà svolgere periodi di formazione (tirocinio o stage) presso strutture convenzionate con l'Ateneo. Il CCL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro designa un Coordinatore responsabile dell'organizzazione di tutte le attività di tirocinio pratico.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un docente-tutore. Le funzioni didattiche del docente-tutore al quale sono affidati gli studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti nei tre anni un numero totale di 60 CFU di tirocinio professionalizzante. L'attività di tirocinio sarà svolta presso l'Azienda Ospedaliero

Universitaria 'Policlinico- San Marco' di Catania, le Aziende Sanitarie di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta; ARPA Sicilia; IZS Sicilia; USMAF Sicilia sotto la guida di tutor professionali.

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti organizza le attività di tirocinio a piccoli gruppi e ne verifica l'andamento mediante continui contatti con i referenti e i tutor presenti nella struttura.

Gli studenti, durante il percorso professionalizzante, articolato e differenziato durante i tre anni del corso di studi, sono guidati ed assistiti dai tutor, individuati tra i docenti del corso e tra i Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro operanti presso le strutture in convenzione.

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*i*

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Lo studente regolarmente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

La mobilità internazionale viene sostenuta con particolare attenzione: offre agli studenti l'opportunità di arricchirsi culturalmente partecipando a corsi di studio ed effettuando tirocini all'estero e a quelli stranieri l'accoglienza nelle strutture accademiche locali.

La struttura dell'Ateneo che si occupa della gestione della mobilità è l'Ufficio Mobilità internazionale che cura anche l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito.

In atto è in fase di attivazione un accordo Erasmus con l'University of Zaragoza. Link inserito: <http://>

*Nessun Ateneo*

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il CdS promuove la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate dalle Associazioni Tecnico-Scientifiche delle Professioni Sanitarie di cui al D.M. 2 agosto 2017 e dalla FNO TSRM PSTRP, finalizzate alla diffusione delle informazioni utili per l'orientamento al lavoro.

L'Ateneo di Catania attraverso il Centro Orientamento Formazione & Placement offre servizi volti a pianificare la carriera attraverso la costruzione di un bilancio delle competenze, a monitorare le offerte di lavoro e le proprie candidature, a costruire un curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e a simulare i colloqui di lavoro.

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/>

27/01/2022



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Periodicamente vengono organizzati attività seminariali ai quali gli studenti sono invitati a partecipare.

28/02/2022

Link inserito: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/avvisi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

03/03/2022

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti saranno resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo

<https://pqa.unict.it/opis> e saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: <https://www.unict.it/it/ateneo/valutazione-della-didattica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS è in fase di attivazione. Saranno valutate le rilevazioni rese disponibili AlmaLaurea e/o altre rilevazioni che potranno esserci nel futuro.

27/01/2022

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS è in fase di attivazione.

Link inserito: <http://>

27/01/2022

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS è in fase di attivazione.

Link inserito: <http://>

27/01/2022

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS è in fase di attivazione.

Link inserito: <http://>

27/01/2022





25/01/2022

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9).

#### Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

#### Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la qualità dei programmi curriculari e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze/conoscenze/capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Descrizione link: Presidio di qualità

Link inserito: <https://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%c3%a0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/03/2022

Al gruppo AQ compete assicurare la congruità fra i programmi didattici e gli argomenti e le modalità di svolgimento dei tirocini nei vari laboratori convenzionati nonché il monitoraggio e la valutazione della qualità della docenza e dell'attività formativa professionalizzante.

Altre attività del Gruppo AQ saranno stabilite dal Consiglio del CdS.

Link inserito: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/gruppo-di-gestione-aq>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/03/2022

La gestione del CdS viene garantita dal Presidente e dal gruppo AQ nei tempi e modalità stabilite dal Regolamento.

Il gruppo AQ si riunisce almeno 2 volte l'anno per valutare che le date delle lezioni e degli esami vengano rispettate, per programmare il tirocinio Teorico-pratico e per analizzare le schede OPIS.

Link inserito: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4/gruppo-di-gestione-aq>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

01/03/2022

Il corso di Studio è stato progettato secondo obiettivi formativi pertinenti al ruolo e alle attività richieste dal contesto lavorativo pubblico e privato al laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

L'armonizzazione dei programmi, nell'ambito dei C.I. e dei semestri di studio, secondo quanto valutato dai docenti dei SSD caratterizzanti, dal mondo del lavoro e dai rappresentanti dell'Albo professionale consentirà una formazione pienamente rispondente ai bisogni territoriali.

Il tirocinio pratico, supportato da un Coordinatore e da tutor competenti nella materia, ricco di contenuti e articolato in modo tale da consentire l'apprendimento pienamente in linea con le più attuali esigenze professionali del titolo conseguito.

Link inserito: <https://www.medclin.unict.it/corsi/lsnt4>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Environment and Workplace Prevention Techniques
<b>Classe</b>	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RED



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LEDDA Caterina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Tutti i componenti del CdL
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE



## Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCPBNS59T03C351C	CACOPARDO	Bruno Santi	MED/17	06/D	PO	0,5	
2.	CSCRZO58T25E532B	CASCIO	Orazio	MED/43	06/M	RU	1	
3.	VLEGPR77A03C351Y	EVOLA	Gianpiero	ING-IND/11	09/C	PA	1	
4.	FLCPRP74R06C351V	FALCIGLIA	Pietro Paolo	ICAR/03	08/A	PA	1	
5.	FRIMRA66S49C351L	FIORE	Maria	MED/42	06/M	RU	0,5	
6.	LDDCRN85M45C351G	LEDDA	Caterina	MED/44	06/M	RD	1	
7.	STLGPP75H18I754B	STELLA	Giuseppe	FIS/07	02/D	RD	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)**



### Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Merlo	Antonello	Professionisti iscritti all'Albo	2022/23	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Savoca	Angelo	Dirigenti ospedalieri	2022/23	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Franchina	Maria Luisa	Professionisti iscritti all'Albo	2022/23	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Cappello	Giorgio	Figure professionali	2022/23	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Mangiapane	Vincenzo	Figure professionali	2022/23	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Rapisarda	Venerando	Dirigenti ospedalieri	2022/23	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Belfiore	Rosanna
Evola	Gianpiero
Ledda	Caterina
Matarazzo	Agata



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LEDDA	Caterina		
RAPISARDA	Venerando Antonio		
FRITTITTA	Lucia		
CARDILE	Venera		
STELLA	Giuseppe		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti:
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



Sede del corso: Via Santa Sofia, 87 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
Studenti previsti	25



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



Codice interno all'ateneo del corso	31Z
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	09/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/11/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	05/01/2022



## Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: [visualizza](#)



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione in merito alla proposta di istituzione del corso di studio in classe L-SNT/4 "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)" formula il seguente parere:

Motivazione per la progettazione e attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione. Il corso proposto è finalizzato alla formazione di figure professionali capaci di utilizzare le conoscenze acquisite per promuovere e tutelare la salute pubblica sul luogo di lavoro, approfondendo anche aspetti giuridici, ingegneristici, di sanità pubblica e di sorveglianza e controllo degli alimenti e ponendo particolare attenzione agli aspetti legati alla prevenzione, approfonditi nel terzo anno di studi.

Il corso è già attivo negli Atenei di Palermo e Messina; tuttavia, la domanda di figure professionali legate alla prevenzione nell'ambiente di lavoro risulta fortemente sovradimensionata rispetto alle figure formate. L'esigenza di attivare un altro corso nella sede di Catania nasce da una richiesta esplicita della Commissione Albo tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro facente parte dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione della Provincia di Catania che ha segnalato la grave carenza di laureati nella Sicilia orientale.

Le parti interessate del territorio coinvolte nella progettazione (aziende sanitarie e albi competenti delle provincie di Catania, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa) hanno dimostrato interesse al progetto formativo e il dipartimento è in fase di studio per l'attivazione della Laurea Magistrale utile a completare il percorso professionalizzante. Le motivazioni di progettazione e attivazione sono quindi chiaramente delineate.

Analisi dei profili, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza. Gli obiettivi formativi specifici sono indicati in modo chiaro e appaiono coerenti con la didattica programmata ed erogata. Le modalità di ammissione e verifica della personale preparazione dello studente sono indicate chiaramente. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al corso di laurea e tale verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio minimo. L'organizzazione didattica è molto ben dettagliata.

Diversificazione e parcellizzazione. Il corso è già attivo sulle sedi di Palermo e Messina, e trattandosi di un corso a programmazione nazionale rileva un'ampia richiesta di ulteriori laureati senza necessità di diversificazione. La parcellizzazione delle attività didattiche, pur elevata, con insegnamenti suddivisi in moduli da 2 CFU, è compatibile con le previsioni del D.M. n.1154/2021 All.A lettera c) ed è motivata da opportune ragioni didattiche.

Requisiti di docenza. La docenza indicata è adeguata ai requisiti di accreditamento; gli indicatori AVA IC05, IC 27 e IC28 dei corsi di studio afferenti al dipartimento, con l'eccezione della LM in Scienze infermieristiche e ostetriche, non segnalano particolari difformità rispetto al dato nazionale.

Risorse strutturali. Il corso utilizzerà le strutture della Scuola di Medicina, attrezzata con disponibilità di spazi dedicati ad aule, sale studio, laboratori e biblioteca. Al momento la Scuola di Medicina dispone di aule presso il Policlinico di Catania nello specifico presso il Comparto 10, e presso gli edifici 1-2-4-9 e 13; inoltre dispone di alcune aule presso il P.O. Garibaldi Nesima. Requisiti per assicurazione della qualità. L'organizzazione e le attività sono state adeguatamente delineate; sarà necessario monitorare il funzionamento dopo l'avvio del corso.

Il Nucleo di valutazione, esaminati i documenti di progettazione e la scheda SUA-CdS, accertata la sussistenza dei requisiti di docenza, l'adeguatezza delle risorse strutturali dichiarate dai proponenti, la corrispondenza del sistema di AQ delineato dal CdS alle linee guida ANVUR ritiene motivata l'istituzione del corso e coerente con le attuali politiche di programmazione di Ateneo nelle more dell'approvazione del nuovo piano strategico di Ateneo ed esprime parere favorevole, invitando la struttura competente a indicare con maggior dettaglio, in apposita delibera, le motivazioni della parcellizzazione delle attività didattiche.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale 3\_2022



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D

Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia (CRUS), riunitosi giorno 5 gennaio 2022 - avendo esaminato la documentazione a supporto della proposta di istituzione del corso di studio L/SNT4 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) da parte dell'Ateneo di Catania e valutandola coerente con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale e in particolare con la richiesta di formazione relativa alla classe delle lauree L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione esprime parere favorevole all'istituzione. 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato Regionale Universitario della Sicilia

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	082210167	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/16	Carla Agata Erika LORETO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">14</a>
2	2022	082210198	<b>ATTIVITA' SEMINARIALI di Informatica</b> <i>semestrale</i>	0	Salvatore ALAIMO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">21</a>
3	2022	082210165	<b>BIOCHIMICA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Carmelina Daniela ANFUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	<a href="#">14</a>
4	2022	082210166	<b>BIOLOGIA DELLO SVILUPPO</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/06	Maria Violetta BRUNDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/06	<a href="#">14</a>
5	2022	082210171	<b>CHIMICA GENERALE E INORGANICA</b> (modulo di SCIENZE CHIMICHE E FISICHE) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Roberto PURRELLO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	<a href="#">14</a>
6	2022	082210172	<b>CHIMICA ORGANICA E AMBIENTALE</b> (modulo di SCIENZE CHIMICHE E FISICHE) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente non specificato		14
7	2022	082210190	<b>EPIDEMIOLOGIA</b> (modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Andrea Giuseppe MAUGERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/01	<a href="#">14</a>
8	2022	082210170	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE CHIMICHE E FISICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe STELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/07	<a href="#">14</a>
9	2022	082210168	<b>FISIOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/09	Venera CARDILE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	<a href="#">14</a>
10	2022	082210195	<b>IGIENE GENERALE E AMBIENTALE</b> (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	MED/42	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria FIORE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	<a href="#">21</a>

11	2022	082210197	<b>IGIENE INDUSTRIALE</b> (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	MED/44	<b>Docente di riferimento</b> Caterina LEDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/44	<a href="#">14</a>	
12	2022	082210194	<b>INGEGNERIA AMBIENTALE</b> (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/03	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Paolo FALCIGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/03	<a href="#">14</a>	
13	2022	082210193	<b>INGEGNERIA SANITARIA</b> (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/03	Paolo ROCCARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/03	<a href="#">14</a>	
14	2022	082210186	<b>LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI</b> <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		75	
15	2022	082210184	<b>MALATTIE INFETTIVE</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Bruno Santi CACOPARDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/17	<a href="#">14</a>	
16	2022	082210185	<b>MEDICINA INTERNA</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Davide CAMPAGNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/09	<a href="#">14</a>	
17	2022	082210183	<b>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE E MICROBIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Guido SCALIA <i>Professore Ordinario</i>	MED/07	<a href="#">21</a>	
18	2022	082210196	<b>SISTEMI DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA</b> (modulo di IGIENE E INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Agata MATARAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	<a href="#">14</a>	
19	2022	082210189	<b>STATISTICA MEDICA</b> (modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/01	Andrea Giuseppe MAUGERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/01	<a href="#">14</a>	
20	2022	082210187	<b>TIROCINIO I ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		500	
							ore totali	848



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 14
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	11 - 17
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo		3	3	3 - 9

soccorso	MED/09 Medicina interna			
	↳ <i>MEDICINA INTERNA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	↳ <i>PRIMO SOCCORSO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			22	22 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	41	41	30 - 52
	↳ <i>SICUREZZA E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	↳ <i>CHIMICA ORGANICA E AMBIENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	↳ <i>FISICA TECNICA INDUSTRIALE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E AMBIENTALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE INDUSTRIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ERGONOMIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIA SISTEMATICA OCCUPAZIONALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DELLA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DELLA PREVENZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <hr/> <p>↳ <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/05 Malattie infettive degli animali domestici</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 8
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	2 - 8

	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE OSPEDALIERA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>LUOGHI DI LAVORO: PROMOZIONE DELLA SALUTE E MEDICINA DI GENERE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TOSSICOLOGIA OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	7	7	4 - 9
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 4
Scienze del management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 8
Scienze interdisciplinari	<p>ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale</p> <p>↳ <i>INGEGNERIA SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>INGEGNERIA AMBIENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	2 - 10
Tirocinio differenziato specifico profilo	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i></p>	60	60	60 - 60

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)</b>		
<b>Totale attività caratterizzanti</b>	124	104 - 159

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/06 Anatomia comparata e citologia ↳ <i>BIOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	8 - 12
	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ↳ <i>SICUREZZA DEI TRASPORTI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ <i>ALIMENTAZIONE E BENESSERE NEI LUOGHI DI LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>SISTEMI DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			10	8 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

158 - 235



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	14	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/04 Patologia generale	11	17	11
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia	3	9	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:</b>				-
<b>Totale Attività di Base</b>				22 - 40



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	IUS/17 Diritto penale			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/44 Medicina del lavoro	30	52	30
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/17 Malattie infettive	2	8	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata	2	8	2
	MED/43 Medicina legale			
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica	4	9	

	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro			4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	8	2
Scienze interdisciplinari	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria	2	10	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		104 - 159		



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	8	12	-

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Altre Attività**

24 - 24

## ▶ Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

158 - 235

## ▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>ad</sup>



Note relative alle attività di base

R<sup>ad</sup>



Note relative alle altre attività

R<sup>ad</sup>

È prevista l'erogazione di tutte le ulteriori attività formative (art. 10, comma 5 lettera a,b,c,d).



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>ad</sup>